

## ORARIO SS. MESSE

CATENE Festivo: ore 8.00 – 10.30 – 18.30

Feriale: ore 18.30

Ogni giorno feriale recita del S. Rosario

VILLABONA Festivo: ore 9.00

«OTTO GIORNI  
DOPO  
VENNE GESU'»  
Gv 20,9

ANNO 34

N. 1240

11 APR 2021

Marghera -Via Trieste 140

Tel. 041.920075

puntosalute@gmail.com

(stampato in proprio)

# IL PUNTO



Settimanale di informazione della Collaborazione pastorale Catene-Villabona [www.parrochiacatene.it](http://www.parrochiacatene.it)

## E stata istituita per volontà di San Giovanni Paolo II LA DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA Un giorno di immensa grazia per ogni uomo

La domenica "in albis" (II di Pasqua) per volontà di San Giovanni Paolo II, è la domenica "della Divina Misericordia".

Concludendo l'ottava di Pasqua, la Festa sottolinea lo stretto legame tra la Divina Misericordia e la Passione, Morte e Risurrezione del Signore. La liturgia di questa domenica ci invita infatti a contemplare Dio nel Mistero della sua insondabile ed inesauribile Misericordia.

Santa Faustina Kowalska, mistica polacca, ha ricevuto le confidenze di Gesù che le ha rivelato il motivo per cui Egli ha desiderato questa Festa. Egli le ha detto: "Le anime periscono, nonostante la mia dolorosa Passione. Concedo loro l'ultima tavola di salvezza, cioè la Festa della mia Misericordia". È pertanto un giorno di immensa grazia per ogni uomo, ma soprattutto per chi ancora non vive in grazia di Dio.

Alla Festa è connessa una speciale indulgenza plenaria per i vivi. Le condizioni sono: la confessione sacramentale (nei giorni precedenti); la Santa Comunione nel giorno della Festa (ovviamente in grazia di Dio); la recita di un Padre nostro, del Credo e di un'invocazione a Gesù Misericordioso



("Gesù Misericordioso, confido in Te!") alla presenza del SS. Sacramento. Le preghiere vanno offerte al Signore secondo le intenzioni del Sommo Pontefice.

## L'allarme spirituale dell'Arcivescovo di Milano

### SE IL VIRUS OCCUPA TUTTI I NOSTRI DISCORSI

«Intendo lanciare un allarme: se il virus occupa tutti i discorsi, non si riesce a parlare d'altro. Quando diremo le parole belle, buone, che svelano il senso delle cose? Se il tempo è tutto dedicato alle cautele, a inseguire le informazioni, quando troveremo il tempo per pensare, per pregare, per coltivare gli affetti e per praticare la carità? Se l'animo è occupato dalla paura e agitato, dove troverà dimora la speranza? Se uomini e donne vivono senza riconoscere di es-

sere creature di Dio, amate e salvate, come sarà possibile che la vicenda umana diventi "divina commedia"?».

Sono queste le parole che l'Arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, ha detto in una intervista di qualche giorno fa. È una affermazione forte, un grido, che vale la pena riprendere e divulgare, affinché diventi provocazioni e susciti riflessione soprattutto in noi cristiani, in modo specialissimo in questo tempo pasquale.

## AGENDA

### Domenica 11 aprile

Seconda domenica di Pasqua

DELLA DIVINA MISERICORDIA

At 4,32-35

Salmo 117

1Gv 5,1-6

Vangelo Gv 20,19-31

### Lunedì 12

• Ore 16.45 Catechesi quarta primaria

### Martedì 13

• Ore 16.45 Catechesi quinta primaria

• Ore 17.00 Catechesi prima e seconda media

### Mercoledì 14

• Ore 17.30 Catechesi terza media

• Ore 18.30 S. Messa per tutti gli Operatori Pastoralisti

• Ore 20.30 Catechesi quinta sup. e universitari

### Giovedì 15

• Ore 16.45 Catechesi seconda e terza primaria

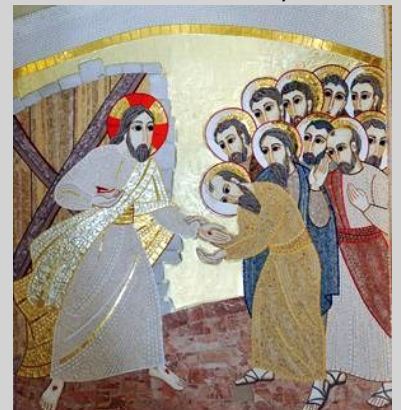
• Ore 20.00 Catechesi prima e seconda superiore

### Sabato 17

• Ore 16.00 Confessioni in chiesa a Catene

### Domenica 18

Terza domenica di Pasqua



## ARCHIVIO APERTO

### SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Gorin Maria Rosa	di anni	68
Menzio Roberta	"	78
Bernardini Adriana	"	83

### E' STATA BATTEZZATA

Checchin Vittoria

# S.TA BERNARDETTE SOUBIROUS E LA GUARIGIONE DELL'ANIMA

Venerdì 16 aprile è la sua Festa

Quando, l'11 febbraio del 1858, la Vergine apparve per la prima volta a Bernadette presso la rupe di Massabielle, sui Pirenei francesi, ella aveva compiuto da poco 14 anni. A lei, povera e analfabeta, ma dedita con il cuore al Rosario, appare più volte la «Signora».

Nell'apparizione del 25 marzo 1858, la Signora rivela il suo nome: «Io sono l'Immacolata Concezione». Quattro anni prima, Papa Pio IX aveva dichiarato l'Immacolata Concezione di Maria un dogma, ma questo Bernadette non poteva saperlo. Nel luglio 1866, Bernadette decide di rifugiarsi dalla fama di veggente a Saint-Gildard, casa madre della Congregazione delle Suore della Carità di Nevers. Ci rimarrà 13 anni. Costretta a letto da asma, tubercolosi, tumore osseo al ginocchio, all'età di 35 anni, Bernadette si spegne il 16 aprile 1879. La Madonna a Lourdes lasciò il dono dell'acqua miracolosa. Non parlò, però, dei malati fisici, bensì dei malati nell'anima. Il peccato è il principale nemico dell'uomo, quello che corrompe e allontana da Dio sia spiritualmente che fisicamente. La salma incorrotta della bellissima santa Bernadette Soubirous è ancora lì, nella cappella del convento di Saint-Gildard, a testimoniare che la guarigione dell'anima è più importante della guarigione del corpo.



## ATTIVITA' ESTIVE, SI RICOMINCIA SE OGNUNO DARA' UNA MANO

*E' tempo di programmazione anche se non mancano le incognite dovute alla crisi sanitaria*

La primavera ormai è iniziata, ed è già tempo di pensare un po' al tempo estivo che ci aspetta. Molte però sono le incognite. Di certo vi è che, anche quest'anno, non saremo liberati da questo morbo pestifero, dovendo sopportare ancora numerose restrizioni e distanziamenti. Tuttavia, a differenza dello scorso anno, dovremmo essere tutti un poco più "avvezzi" alle regole sanitarie ed è auspicabile che, con i dovuti accorgimenti ed attenzioni, si riesca ad offrire qualche attività, specialmente per i bambini e i giovani. La questione di fondo è però una: occorre l'aiuto di tutti, in particolare dei giovani e degli adulti.

Non è pensabile quindi "delegare" genericamente alla parrocchia (che in sé è un ente astratto), ma è necessario farsi avanti per dare una mano, proporre, aiutare.

Così riusciremo a ricominciare – in modo nuovo – la vita ordinaria della nostra comunità.

#lodicoalpunto

## «HO VISTO UNA PASQUA SOTTOTONO»

È stata una Pasqua un po' sottotono. Inevitabilmente la partecipazione alle celebrazioni pasquali è stata limitata. Ma non è solo quello: è sembrato che le stesse fossero un po' dimesse. Non si è vista sempre un'assemblea partecipe ed attenta, sono mancate le corali (da un anno ormai!), si è percepita come una stanchezza di fondo. È strano pensare che proprio a Pasqua, festa centrale della fede cattolica, che dovrebbe risvegliare gioia e speranza, l'umore di noi fedeli si sia un po' smorzato. Personalmente trovo anche più strano il fatto che siano coloro che vengono a Messa ad essere così "affaticati". Proprio perché quanti hanno abbandonato la pratica, o si accontentano di Messe on-line senza un valido motivo se non quello della pigrizia, della paura, hanno già dimostrato la debolezza della loro fede. Invece chi partecipa è strano che lo faccia in modo così sommesso. Evidentemente l'attivismo che vivevamo nel passato era solo una "droga", e come tale ci illudeva di essere cristiani perché "facevamo" tante cose. Cose evidentemente non necessarie, se sono terminate e nessuno ci tiene a riprenderle. Forse ci stiamo riprendendo da questa decennale ubriacature e ci vuole un po'. O così almeno spero.

MTB

Inviare le vostre riflessioni per [lodicoalpunto](mailto:puntosalute@gmail.com) a:  
[puntosalute@gmail.com](mailto:puntosalute@gmail.com)

